

## ATTO DI TRANSAZIONE

TRA

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE** (già Autorità Portuale di Salerno soppressa ed assorbita con decorrenza 01/01/2018 in forza di d.lgs. 169/2016), con sede in Piazzale Pisacane- Porto Napoli 80133 – Napoli, codice fiscale 95255720633 in persona del Legale rappresentante p.t. Prof. Dr. Pietro Spirito, nato a Maddaloni (CE) il 20.4.1962 (C.F. SPRPTR62D20E791I), (Autorità);

E

- **RINA CHECK S.R.L.**, codice fiscale 01927190999, in persona del suo Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante pro tempore, Ing. Francesco Medri, corrente in Genova, Via Corsica, 12 già rappresentata e difesa dall'avv. Marina Benzi (c.f. *BNZMRN66L43D969A*) del Foro di Genova (Società),

\*\*\*\*\*

Premesso che

- A. Rina Check Srl e Autorità Portuale di Salerno stipulavano in data 14/03/2012 un contratto avente ad oggetto il *Servizio di verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo posto a base di gara e del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore dell'intervento Salerno Porta Ovest – I stralcio II lotto* e due successivi atti integrativi, entrambi del 12/07/2013, uno relativo ai servizi complementari e l'altro relativo ai servizi aggiuntivi;
- B. Rina Check Srl in relazione all'attività svolta emetteva le fatture n. 77/RK del 19/4/2012 di € 143.075,54, n. 202/RK del 27/8/2013 di € 213.648,49, n. 254/RK del 30/09/2013 di € 232.209,00 e n. 340/RK del 13/12/2013 di € 14.386,89;
- C. L'Autorità Portuale di Salerno corrispondeva un totale di € 485.330,03, ma non provvedeva al saldo di successive fatture, anche rilevato sul piano puramente amministrativo la mancata evidenza del certificato di regolare esecuzione del servizio a firma del RUP e per alcune contestazioni di merito, compresa in particolare anche una diversa posizione tra le parti in ordine alla decorrenza del diritto della Società di percepire da parte dell'Ente somme a titolo di INARCASSA, cui si era iscritta successivamente all'aggiudicazione della gara ed alla stipula del contratto e non comprese, pertanto, nell'impegno di spesa a suo tempo assunto;
- D. Rina Check Srl, attivava un procedimento monitorio presso il Tribunale di Salerno, ottenendo l'emissione del decreto ingiuntivo n. 263/2015 del 27/01/2015 (RG 542/2015) in forza del quale veniva ingiunto all'Autorità Portuale di Salerno di pagare la complessiva somma di € 118.012,48, oltre interessi, spese e compensi del procedimento di ingiunzione;

- E. L'Autorità Portuale di Salerno proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo instaurando avanti il Tribunale di Salerno il giudizio ordinario a cognizione piena, avente n. di R.G. 2630/2015, in cui non veniva concessa la provvisoria esecuzione del Decreto Ingiuntivo; tal giudizio è tutt'ora pendente essendo fissata la prossima udienza, dopo il deposito delle memorie ex art. 183 VI c. cpc, al 21 gennaio 2020 per l'ammissione dei mezzi istruttori;
- F. Preso atto delle reciproche posizioni ed eccezioni, non sussistendo contestazione circa l'avvenuto espletamento dei servizi fatturati, ma venendo in contestazione la corretta imputazione delle somme alle fatture e la debenza di alcune voci non originariamente previste in contratto, è interesse di entrambe le parti definire bonariamente la suddetta vertenza, ai fini della definizione del giudizio pendente e di ogni pendenza economica relativa ai suddetti contratti, includendo in transazione, gli importi di tutte le fatture emesse e la definizione delle questioni relative all'aumento dell'IVA al 22%, all'INARCASSA, agli interessi, alle spese ed ai compensi legali.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. L'Autorità offre a Rina Check Srl, che accetta, a saldo e stralcio di tutto quanto richiesto con D.I. n. 263/2015 - inclusi interessi, spese, compensi ed accessori – ed in relazione a tutte le fatture emesse dal RINA Check s.r.l. per il contratto principale *“Per la verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo posto a base di gara e del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore dei lavori di realizzazione dell'intervento Salerno Porta Ovest – I stralcio II lotto”* del 14/03/2012, di quello per Servizi Aggiuntivi del 12/07/2013 e di quello per Servizi Complementari del 12/07/2013, eccezion fatta per la prestazione non fatturata perché non resa di cui all'art. 2 punto 2 del Contratto Per Servizi Complementari, la somma omnicomprensiva di € 98.000,00,
3. La suddetta somma verrà versata dall'Autorità entro 40 giorni decorrenti da quando sarà perfezionato lo scambio a mezzo PEC della transazione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente e dall'avv. Martina Benzi in nome e per conto del Rina Check, s.r.l. sul seguente conto corrente dedicato: **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA - GENOVA IBAN:IT350010050140000000002322 - SWIFT:BNLIITRRIBAN**, Rina Check srl, avendo già fatturato in precedenza come indicato alla lettera B delle premesse, emetterà nota di credito della somma di € 20.012,48.
4. Rina Check Srl si impegna sin da subito a non coltivare e/o sospendere le azioni di recupero del credito, e rinuncia – a condizione dell'effettivo conseguimento della somma di cui al punto 2 – al predetto decreto ingiuntivo n. 263/2015 emesso dal Tribunale di Salerno ed alla relativa azione.
5. Le parti, una volta sottoscritta la transazione e corrisposte le somme ivi previste, presenzieranno alla prossima udienza del giudizio di opposizione RG 2630/2015 fissata per il 29/01/2020 solo per

dare atto dell'intervenuta transazione e della rinuncia reciproca delle rispettive azioni, ossia al DI 263/2015 ed al giudizio di opposizione RG 2630/2015 entrambi del Tribunale Civile di Salerno;

6. Le parti, a condizione del puntuale adempimento delle rispettive obbligazioni, dichiarano di aver definito ogni loro reciproca pendenza e di non aver null'altro a pretendere l'una dall'altra per ogni e qualsiasi causale derivante e/o riferibile alle vicende indicate in premessa ed ai contratti sopra menzionati.

7. Il presente accordo viene, altresì, firmato digitalmente per la società Rina Check Srl dal difensore procuratore costituito Avv. Marina Benzi del Foro di Genova, mentre per l'Autorità dal Rappresentante Legale Presidente Dr. Pietro Spirito oltre che dal difensore costituito nel giudizio RG 2630/2015 innanzi al Tribunale Civile di Salerno avv. Barbara Pisacane, che in uno all'avv. Marina Benzi rinunciano alla solidarietà di cui all'art. 13 della Legge Professionale.

Genova-Salerno, .....

**Il presidente dell'AdSP-MTC**

Prof. Pietro Spirito

**Rina Check Srl**

---

Per rinuncia al beneficio del vincolo di solidarietà

(Art. 13 L.P)

Avv. Marina Benzi

Avv. Barbara Pisacane